## <u>INTERVENTO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL BANCO POPOLARE DEL 3</u> <u>MAGGIO 2008</u>

Gianni Vernocchi, sono un dipendente della Banca Popolare di Lodi e Presidente di "Etica, dignità e valori – Associazione Stakeholders Aziende di Credito", che ha come scopo la promozione della finanza etica e della responsabilità sociale d'impresa, tramite anche la shareholder actions nelle Assemblee delle banche.

Formulo i piu' cordiali saluti ai soci ed ai massimi responsabili istituzionali delle singole aziende e del gruppo, anche a nome degli organi direttivi dell'Associazione, in particolare dei Vice Presidenti Riccardo Milano Responsabile delle Relazioni Culturali della Banca Popolare Etica, Don Gino Rigoldi Fondatore della Comunità Incontro - Cappellano del Carcere Minorile Beccaria di Milano e del Presidente del Comitato di Controllo e Garanzia Maurizio Ampollini Direttore del Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Varese.

Svilupperò questa breve riflessione su 3 temi (Responsabilità Sociale d'impresa e tutela del risparmio, bilancio sociale e valorizzazione dei dipendenti soci).

## 1) RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA E TUTELA DEL RISPARMIO

In questi anni la cultura della massimizzazione del profitto ha indotto le aziende di credito a costruire le politiche commerciali su prodotti estremamente sofisticati ad alta remunerazione per le banche, in genere deludenti di fronte alle giuste aspettative del risparmiatore, che vanta il diritto costituzionale di veder tutelato il suo risparmio.

Ciò ha prodotto la caduta del profilo reputazionale dell'istituzione bancaria, un indebolimento del precetto di sana e prudente gestione, una ridistribuzione non equa del reddito prodotto dalla banca a vantaggio di azionisti e top management ed il sorgere di una crescente "questione di coscienza" tra gli operatori a cui bisogna fornire delle risposte autentiche.

Formulo l'auspicio che il primo gruppo popolare d'Italia, fedele ai suoi valori fondanti, sappia ascoltare le numerose voci che si elevano dai territori e dagli operatori per inseguire la bellezza e la gioia di una crescita sobria, sostenibile, condivisa e stabile, per servire gli autentici bisogni della clientela privata, delle aziende e delle istituzioni.

E così affermare in pienezza il valore della cittadinanza, quale alta espressione della dignità della persona umana e scongiurare i rischi, sempre presenti in tutte le realtà bancarie, di una banalizzazione del ruolo del cliente, inteso come mero acquirente di prodotti.

## 2) BILANCIO SOCIALE

Una via sicura per recuperare l'attenzione all'attività tipica bancaria verso l'economia reale è la valorizzazione dell'ampissima cultura creditizia, da illustrare nel bilancio sociale.

Avanzo una modesta proposta. Spesso i rating delle aziende che richiedono un fido alla banca sono tarati su basi esclusivamente reddituali / finanziari e di garanzia. Perchè non studiare rating, avvalendosi delle qualificatissime professionalità presenti nelle aziende del gruppo, che considerino anche gli elementi di responsabilità sociale d'impresa del cliente-affidato ed incoraggiare così i progetti di sviluppo socialmente sostenibili a vantaggio delle persone e dei territori?

## 3) DIPENDENTI SOCI

L'art. 46 della Costituzione promuove la partecipazione dei dipendenti nella gestione delle imprese. Vanno superate le limitazioni che non consentono oggi ad alcuni dipendenti azionisti del gruppo Banco Popolare di esercitare l'elettorato nell'Assemblea dei soci, permettendo invece a tutti i dipendenti azionisti di prendere parte alle deliberazioni assunte dal corpo sociale.

Auspico che il settore, in particolare il credito popolare e cooperativo, sappia guardare i tanti esempi positivi che ci circondano come l'attribuzione del premio Nobel per la Pace al banchiere Mohammad Yunus ed i contenuti valoriali della coraggiosa lettera di 300 alti funzionari che operano in istituzioni internazionali, quali la Banca Mondiale ed il Fondo Monetario Internazionale indirizzata al Santo Padre Benedetto XVI nel corso della sua recente visita negli Stati Uniti.

Rinnovo i piu' vivi auguri per perseguire valori di promozione umana, di vero e gioioso sviluppo delle comunità e dei territori e di giusto utile per l'istituzione bancaria e corrispondere cosi' in modo limpido ed autentico alle speranze riposte sul piu' grande gruppo bancario popolare d'Italia.

Grazie, cordialissimi saluti e fervidi auguri a tutti.